



COMUNE DI MONTE MARENZO

PROVINCIA DI LECCO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 6 DEL 27-02-2018

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di Febbraio, alle ore 21:00, presso la SALA CONSILIARE, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
COLOMBO PAOLA	X		GAMBIRASIO SIMONE	X	
SPREAFICO FRANCO	X		MANGIONE ANDREA	X	
MILANI ROBERTO	X		LOSA FABRIZIO	X	
MILANI SAULO	X		PREVITALI PIER	X	
MANGILI LICIA	X		ANSELMO		
SANTINA PIAZZI			MALIGHETTI CHRISTIAN		X
PAOLO		X			

Numero totale **PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il dott. EMANUELA SEGHIZZI, Segretario Comunale.

Il sig. PAOLA COLOMBO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2018

Presentata dal Servizio: UFFICIO TRIBUTI

Allegati: 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013 (c.d. legge di Stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC);
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Viste le disposizioni dei commi 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147, i quali disciplinano la Tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214;

Visti inoltre:

- gli articoli 1 e 2 del D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014, n. 68 i quali hanno modificato la disciplina della TARI;
- il comma 683 della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce che *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che all'art. 172 prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto che con decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 38 del 15.02.2018 è stato differito dal 28 febbraio al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Atteso inoltre che il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 31.07.2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24.11.2015;

Visti gli artt. 33 e 46 del suindicato Regolamento che stabiliscono rispettivamente che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 e le ulteriori riduzioni ed esenzioni;

Richiamato in particolare l'articolo 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 che stabilisce che i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e la

prescritta relazione, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Richiamata la deliberazione separata del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, il Piano Finanziario per l'anno 2018 redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, predisposto dal soggetto gestore del servizio di igiene urbana SILEA S.p.A., trasmetto in data 21 dicembre 2017, prot. n. 20164/1SAG/MP/dm, e registrato in data 22 dicembre 2017, prot. n. 6661, con annessa relazione illustrativa, di cui si allega un riepilogo del prospetto economico – finanziario (allegato 1);

Ricordato che la TARI si sostanzia come prelievo di natura tributaria non sussistendo uno specifico rapporto sinallagmatico tra la prestazione da cui scaturisce l'onere economico ed il beneficio che il singolo riceve dal servizio;

Considerato che ai sensi dell'art. 34, comma 4, del regolamento comunale del tributo alle utenze domestiche è stata assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata, con un minimo dell'uno per cento e un massimo del dieci per cento; per l'anno 2018 si conferma la percentuale di raccolta differenziata dell'anno 2017 nella misura del 66 per cento; pertanto si conferma la riduzione minima dell'1 per cento della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche;

Dato atto che è stato redatto dall'Ufficio Tributi l'allegato prospetto di articolazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche (Allegato 2), determinate sulla base del Piano Finanziario e della classificazione delle utenze nelle categorie previste dal D.P.R. 158/1999, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di stabilità 2014;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2018, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate in base ai criteri del D.P.R. 158/99 e più precisamente:

- articolazione della tariffa in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e in una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti;
- copertura integrale dei costi definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario approvato dal Comune ai sensi dell'art. 1 comma 654, della Legge 147/2013, riprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per valutare la raccolta differenziata alle stesse imputabili, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della Legge 147/2013 e dall'art. 34, comma 4, del regolamento comunale IUC;
- suddivisione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura al valor minimo rispetto a quanto proposto nelle tabelle 2, 3b e 4b dello stesso decreto.

Atteso che l'articolo 1, della Legge 27.12.2013, n. 147 prevede:

- comma 649 – riduzione della quota variabile del tributo TARI per avvio al recupero dei rifiuti speciali assimilati agli urbani;
- comma 659 – riduzioni tariffarie ed esenzioni che il Comune con regolamento può disciplinare;
- comma 660 - le ulteriori riduzioni ed esenzioni la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

- comma 662 e 663 – servizio di gestione rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento;

Considerato che il vigente Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della IUC – componente TARI prevede:

- che ai sensi dell'art. 44 del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale l'ammontare globale delle riduzioni tariffarie previste per l'attività di recupero delle utenze non domestiche non può eccedere il limite di spesa stabilito per l'anno 2018 in euro 2.000,00 (duemila/00); in caso contrario le riduzioni ammissibili saranno proporzionalmente ridotte;
- che ai sensi dell'art. 46 del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale l'ammontare delle agevolazioni per le famiglie numerose in base alla certificazione I.S.E.E. (indicatore della Situazione Economica Equivalente) non può eccedere il limite di spesa stabilito per l'anno 2018 in euro 1.000,00 (euomille/00); in caso contrario le riduzioni ammissibili saranno proporzionalmente ridotte e l'ammontare delle riduzioni tariffarie previste per le utenze non domestiche in categoria 16, 17 e 20 che nel passaggio TARSU / TARES hanno avuto aumenti tariffari superiori al 100 per cento non può eccedere il limite di spesa stabilito per l'anno 2018 in euro 1.000,00 (euro mille/00); in caso contrario le riduzioni ammissibili saranno proporzionalmente ridotte;

Considerato la crisi della natalità che da anni ha colpito il nostro Paese e con lo scopo di sostenere ed aiutare i nuclei con figli da 0 a 3 anni a pagare meno i costi di alcuni servizi viene confermato per l'anno 2018 il contributo, introdotto nell'anno 2017, di € 40,00.= (euro quaranta/00) sulla tassa sui rifiuti – TARI - alle seguenti condizioni:

- Residenza nel Comune di Monte Marengo (Lc) ed intestatario della denuncia di occupazione locali ai fini del tributo TARI;
- indicatore della situazione economico finanziaria equivalente – I.S.E.E. inferiore o uguale ad € 23.000,00.=; si precisa che la dichiarazione I.S.E.E. deve essere in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta;
- Presenza di un figlio nato tra l'1.01.2016 ed l'1.01.2019;
- Regolarità dei pagamenti per l'anno 2018.
- Presentazione tassativa della domanda entro il 01.02.2019;

Tale agevolazione non può eccedere il limite di spesa stabilito per l'anno 2018 in euro 2.000,00.=; in caso contrario le richieste ammissibili saranno proporzionalmente ridotte e sarà riconosciuto un solo contributo per famiglia, qualora all'interno della stessa vi siano due o più figli di età compresa tra 0 e 3 anni.

Considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della Legge 147/2013 sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

Considerato inoltre che l'art. 1, comma 688, della Legge 147/2013 così recita: "Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI"; ritenuto pertanto opportuno stabilire le seguenti rate di versamento della TARI:

- | | | | |
|---|-------------------------------|----------|-------------|
| - | prima rata | scadenza | 16.07.2018; |
| - | seconda rata | scadenza | 16.01.2019; |
| - | versamento in unica soluzione | | 16.10.2018. |

Considerato che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro

esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33 – bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Udita la presentazione relativa a quanto in oggetto;

Con n° 7 voti favorevoli, n° 0 voti contrari, espressi nei modi e nelle forme di legge, e n° 2 astenuti (Consiglieri Losa e Previtali)

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e vengono qui integralmente richiamate;
2. di determinare per l'anno 2018 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) con decorrenza 01.01.2018, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018;
 - a) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,449	35,15
2 componenti	0,524	82,02
3 componenti	0,578	105,45
4 componenti	0,621	128,88
5 componenti	0,663	169,89
6 o più componenti	0,696	199,18

- b) Utenze non domestiche

Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,308	0,422
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,646	0,895
Stabilimenti balneari	0,366	0,505
Esposizioni, autosaloni	0,289	0,406
Alberghi con ristorante	1,031	1,428
Alberghi senza ristorante	0,771	1,064
Case di cura e riposo	0,916	1,270
Uffici, agenzie, studi professionali	0,964	1,334
Banche ed istituti di credito	0,530	0,731
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,839	1,155
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,031	1,430
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,694	0,959

Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,887	1,227
Attività industriali con capannoni di produzione	0,415	0,569
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,530	0,731
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,666	6,445
Bar, caffè, pasticceria	3,509	4,845
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,697	2,344
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,485	2,045
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,842	8,078
Discoteche, night-club	1,003	1,391

c) Per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%

3. di confermare in toto quanto previsto dall'articolo 46 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale introducendo unicamente le seguenti modifiche:

- Scadenza presentazione modulistica a pena di decadenza sia per le utenze domestiche che non domestiche: 01.02.2019;
- Regolarità dei pagamenti per l'anno 2018 a titolo di TARI:
- Indicatore della situazione economica equivalente – I.S.E.E. inferiore od uguale a € 23.000,00.=; (dichiarazione I.S.E.E. in corso di validità all'atto della presentazione della domanda);

4. di confermare, per l'anno 2018, un contributo di € 40,00.= (euro quaranta/00) sulla tassa sui rifiuti – TARI - alle seguenti condizioni:

- Residenza nel Comune di Monte Marengo (Lc) ed intestatario della denuncia di occupazione locali ai fini del tributo TARI;
- indicatore della situazione economico finanziaria equivalente – I.S.E.E. inferiore o uguale ad € 23.000,00.=; si precisa che la dichiarazione deve essere in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta;
- Presenza di un figlio nato tra l'1.01.2016 ed l'1.01.2019;
- Regolarità dei pagamenti TARI per l'anno 2018.
- Presentazione tassativa della domanda entro il 01.02.2019

Tale agevolazione non può eccedere il limite di spesa stabilito per l'anno 2018 in euro 2.000,00.=; in caso contrario le richieste ammissibili saranno proporzionalmente ridotte e sarà riconosciuto un solo contributo per famiglia, qualora all'interno della stessa vi siano due o più figli di età compresa tra 0 e 3 anni.

5. di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia che deve essere riscosso unitamente al tributo TARI;

6. di approvare, per l'annualità 2018, le seguenti scadenze di versamento del Tributo sui rifiuti (TARI):

- prima rata scadenza 16.07.2018;
- seconda rata scadenza 16.01.2019;
- versamento in unica soluzione 16.10.2018.

7. di demandare al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

8. di trasmettere telematicamente mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, la presente deliberazione che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 13, commi 13 – bis e 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Successivamente, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n° 7 voti favorevoli, n° 0 voti contrari, espressi nei modi e nelle forme di legge, e n° 2 astenuti (Consiglieri Losa e Previtali)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLA COLOMBO

Il Segretario
EMANUELA SEGHIZZI

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
EMANUELA SEGHIZZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

TARI ANNO 2018

TASSA SUI RIFIUTI - ARTICOLAZIONI TARIFFE ANNO 2018

Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

IMPORTI CON IVA			
Parte Fissa Totale	€	59.453,04	
Superficie imponibile	Mq	106.928	
Superficie imponibile corretta	Mq	111.120	
Quota unitaria (Quf=Cdf/Sc)	€/mq	0,535	

Ka = Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (DPR 158/99)

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Sup. Imp. MQ	Ka Nord	Ka.Stot(n)	Quota unitaria (Quf) € /mq	Quota fissa unitaria corretta (QufC) €/mq	totale tariffa (TotTFd) €
1	21.434	0,84	18.004,56	0,535	0,449430	9633,089666
2	25.627	0,98	25.114,46	0,535	0,524335	13437,142873
3	27.573	1,08	29.778,84	0,535	0,577839	15932,754583
4	24.129	1,16	27.989,64	0,535	0,620642	14975,467983
5	6.372	1,24	7.901,28	0,535	0,663445	4227,470081
6 o più	1.793	1,30	2.330,90	0,535	0,695547	1247,115659
						€ 59.453,04

111.119,68

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

IMPORTI CON IVA

Parte variabile totale	€	€	69.759,89
Quantità totale Rsu	kg		660.137,00
Costo Unitario (Cu=Cvd/Qd)	€/kg		0,11
Quota unitaria (Quv=Qd/N.fam. Corretto)	kg/fam		554,36

Kb = Coefficiente di produttività per numero di componenti del nucleo familiare (DPR 158/99)

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	N(n) famiglie	Coef. Kb min	Num. Famiglie corretto (N*Kb)	Kb(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Importo totale tariffa variabile (TotTVd) €
1	174	0,60	104,40	42,36	7.370,64	28,938167	5.035,241113
2	183	1,40	256,20	103,88	19.010,04	70,965458	12.986,678899
3	179	1,80	322,20	162,90	29.159,10	111,284879	19.919,993261
4	155	2,20	341,00	275,00	42.625,00	187,865817	29.119,201648
5	40	2,90	116,00	84,10	3.364,00	57,452783	2.298,111304
6 o più	15	3,40	51,00	39,10	586,50	26,711103	400,666552
							69.759,89

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

IMPORTI CON IVA

Parte Fissa totale UnD

€ 17.135,11

Quota unitaria parte fissa

€/Mq 0,9639929

Kc = Coefficiente potenziale produzione Nord Italia (DPR 158/99)

	Attività	Kc min.	Kd max.	Kc Monte Marenzo	Stot(ap)	Superficie tot. Corretta (Sc=S*Kc) Mq	TF(ap)	totale tariffa (TotTFd) €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,320	981,00	313,92	0,3084777	302,616658
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0,670	0,00	0,00	0,6458753	0,000000
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,380	0,00	0,00	0,3663173	0,000000
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,300	342,00	102,60	0,2891979	98,905674
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,070	0,00	0,00	1,0314724	0,000000
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,800	0,00	0,00	0,7711943	0,000000
7	Casa di cura e riposo	0,95	1,00	0,950	1.217,00	1156,15	0,9157933	1.114,520417
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,000	410,00	410,00	0,9639929	395,237098
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,550	115,00	63,25	0,5301961	60,972552
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,870	135,00	117,45	0,8386738	113,220969
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,070	73,00	78,11	1,0314724	75,297487
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	0,720	1.182,00	851,04	0,6940749	820,396537
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,920	793,00	729,56	0,8868735	703,290676
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,430	16.691,00	7177,13	0,4145170	6.918,702523
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,550	3.883,00	2135,65	0,5301961	2.058,751485
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	4,840	426,00	2061,84	4,6657257	1.987,599167
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,640	183,00	666,12	3,5089342	642,134965
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,760	756,00	1330,56	1,6966275	1.282,650423
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,540	0,00	0,00	1,4845491	0,000000
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,060	96,00	581,76	5,8417971	560,812523
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	1,040	0,00	0,00	1,0025526	0,000000
						17.775,14		17.135,11

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Parte variabile totale UnD € 23.605,90
 Quantità totale RSU UnD Kg 145.300,02
 Costo Unitario €/kg 0,162

	Attività	Kd min.	Kd max.	Kd Monte Marenzo	Stot(ap)	Prod. Equivalente RSU (Pe=kd*s) Kg/anno	Quota unitaria €/mq	Importo totale tariffa variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,600	981	2.550,60	0,4224042	414,378480
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	5,510	0	0,00	0,8951719	0,000000
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,110	0	0,00	0,5052604	0,000000
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,500	342	855,00	0,4061578	138,905983
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,790	0	0,00	1,4280510	0,000000
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,550	0	0,00	1,0641336	0,000000
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,820	1.217	9.516,94	1,2704617	1.546,151938
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,210	410	3.366,10	1,3338224	546,867169
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,500	115	517,50	0,7310841	84,074674
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,110	135	959,85	1,1551129	155,940243
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,800	73	642,40	1,4296756	104,366320
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	5,900	1.182	6.973,80	0,9585325	1.132,985433
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,550	793	5.987,15	1,2265967	972,691178
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,500	16.691	58.418,50	0,5686210	9.490,852836
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,500	3.883	17.473,50	0,7310841	2.838,799645
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	39,670	426	16.899,42	6,4449127	2.745,532806
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,820	183	5.457,06	4,8446508	886,571093
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,430	756	10.909,08	2,3443431	1.772,323371
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,590	0	0,00	2,0454109	0,000000
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,720	96	4.773,12	8,0776672	775,456054
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	8,560	0	0,00	1,3906845	0,000000
						145.300,02		23.605,90



COMUNE DI MONTE MARENZO

Provincia di Lecco

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2018**

Il sottoscritto Responsabile del UFFICIO RAGIONERIA formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Monte Marenzo, Lì 21-02-2018

PER IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
ALIVERTI DARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 9 del 21-02-2018
--

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



COMUNE DI MONTE MARENZO

Provincia di Lecco

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2018**

Il sottoscritto, responsabile del UFFICIO TRIBUTI, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Monte Marenzo, Lì 21-02-2018

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
ALIVERTI DARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 9 del 21-02-2018
--

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate